



**FLC CGIL**  
Ravenna

federazione lavoratori  
della conoscenza

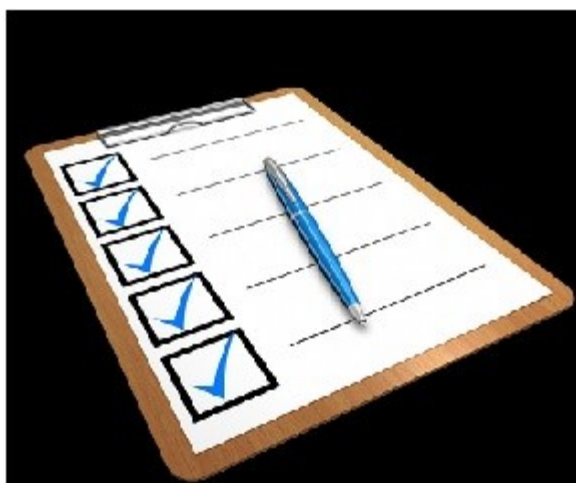


*...in primo piano*

22/02/2022 n 32

## **INVALSI: pericolosa l'ipotesi di utilizzare l'esito delle prove per etichettare gli studenti nei percorsi universitari**

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL



Roma, 21 febbraio - L'idea, comparsa come indiscrezione su alcuni giornali, di associare all'esito delle prove Invalsi, come certificazione delle competenze acquisite durante gli anni scolastici, il futuro percorso universitario è completamente sbagliata e da rifiutare, perché chiaro sintomo di un concetto di valutazione malato, affetto dalla tirannia dei numeri a cui è soggetta la nostra società e che non risparmia neanche i ministeri e il Governo. Le prove Invalsi hanno la funzione di fornire dati per la valutazione di sistema, ma non hanno, né hanno mai avuto, la pretesa e soprattutto la funzione di valutare le persone, né tantomeno gli studenti,

siano essi nel percorso scolastico siano essi addirittura fuori da esso.

Inoltre l'Invalsi non risulta essere un ente accreditato per fornire certificazioni, linguistiche e/o disciplinari: è un ente di ricerca!

Peraltro, con una certificazione data dall'Invalsi e finalizzata anche a determinare degli ipotetici percorsi di recupero universitario, si svaluterebbe l'esito dell'Esame di Stato, derubricando a secondario tutto il percorso di crescita imbastito durante il periodo scolastico.

Abbiamo più volte ribadito la nostra posizione di avversione alla curvatura classificatoria che si vuole dare agli esiti delle prove standardizzate, anche in [momenti di confronto pubblico](#) sia con il Ministero che con l'Invalsi, restiamo stupiti pertanto di fronte a queste ipotesi così poco ortodosse e corrette nel metodo e nel merito.

Per affissione all'albo sindacale

Auspichiamo quindi che sia solo una boutade giornalistica e invitiamo invece il Governo ed il Ministero a lavorare per definire un sistema di valutazione delle scuole efficace, chiaro, condiviso e trasparente, che rispetti la libertà di insegnamento, la sovranità in materia didattico-valutativa dei docenti e del collegio dei docenti e le autonomie scolastiche, e che fornisca al Parlamento tutti gli elementi necessari per valutare l'azione del ministero stesso e del governo nelle politiche scolastiche: ordinamenti, organici, stabilizzazione, rinnovo contrattuale. Il resto è propaganda che non fa bene a nessuno, ma soprattutto denuncia una grave mancanza di obiettivi strategici a media e lunga durata.

## **Certificazioni linguistiche: nuove regole per l'accREDITAMENTO degli enti, l'informativa del Ministero dell'Istruzione**

**Allargare le maglie dei requisiti per accreditarsi rischia di alimentare il mercato dei titoli utili a fare punti nelle graduatorie**



di decreto che dovrà regolamentare i criteri di selezione e delle certificazioni linguistiche del personale scolastico, i requisiti da rispettare tra i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (come quelle rilasciate dai centri linguistici di

e giugno, gli enti che ne faranno richiesta attraverso i centri linguistici e dal Ministero dell'Istruzione potranno ottenere

l'elenco dei soggetti qualificati per il rilascio delle certificazioni. Il decreto avrà validità per un periodo di 3 anni, poi l'ente dovrà .riaccreditarci

La principale novità del decreto è rappresentata da un allargamento della platea degli enti autorizzati al rilascio delle certificazioni: sino ad oggi il [DM 3889 del 7 marzo 2012](#) prevedeva che gli enti certificatori fossero formalmente riconosciuti dai Governi dei Paesi nei quali si parla la lingua straniera oggetto della certificazione. Ora anche gli enti con sede in Italia potranno fare richiesta per accreditarsi.

### **Le nostre osservazioni**

Abbiamo chiesto al Ministero di definire in modo molto chiaro i requisiti degli enti che potranno accreditarsi in relazione a tre punti: caratteristiche dell'ente, caratteristiche dei formatori di cui si avvalgono sotto il profilo dei titoli culturali richiesti e caratteristiche dei contratti stipulati con il personale di cui si avvalgono.

E' cosa nota infatti che oggi esista un mercato delle certificazioni linguistiche e culturali, finalizzato a dare punti nelle graduatorie dei supplenti e purtroppo altrettanto diffusi sono i fenomeni di dumping contrattuale che molti enti mettono in atto con i propri dipendenti, che sono spesso sotto-inquadrati e sottopagati.

La mercificazione della formazione ha fatto sì diversi titoli culturali da fattore di crescita della professionalità siano diventati strumento di lucro per soggetti che erogano certificazioni con percorsi di dubbio portato formativo.

Occorre quindi una forte regolamentazione, tesa a evitare lo sfruttamento del lavoro da parte dei dai soggetti che operano nel settore della formazione e a restituire alla formazione un ruolo centrale nella crescita reale della professionalità del personale della scuola.

Nel decreto illustrato dal Ministero non abbiamo ritrovato queste caratteristiche, per questo ne abbiamo chiesto un'integrazione in relazione ai punti segnalati.

## **Scuola e lavoro: CGIL ed FLC convocate per il 24 febbraio**

**La convocazione arrivata dopo la nostra richiesta di incontro.  
Parteciperanno i ministri dell'Istruzione e del Lavoro**

Dopo la tragica morte di due giovani ragazzi all'interno del loro percorso di tirocinio scolastico la CGIL e la FLC CGIL hanno inviato [una lettera al Ministro dell'Istruzione e al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali](#) con una richiesta di incontro urgente finalizzato a mettere in campo idee e proposte concrete per cambiare radicalmente il rapporto tra istruzione e lavoro.

A seguito della richiesta le due organizzazioni sono state convocate per il giorno 24 febbraio alla presenza del Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Andrea Orlando.

---

Il Segretario generale FLC CGIL  
Francesco Sinopoli

Il Vice Segretario generale CGIL  
Gianna Fracassi

E, p. c, Al Gabinetto del Ministro del Lavoro  
c.a. del Capo di Gabinetto

### **Oggetto: richiesta incontro urgente**

Con riferimento alla vostra richiesta del 15 febbraio u.s., avente pari oggetto, è convocata una riunione in videocollegamento il giorno 24 febbraio p.v., alle ore 11.30, alla quale parteciperanno il Ministro dell'Istruzione, Prof. Patrizio Bianchi e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, On. Andrea Orlando.

IL CAPO DI GABINETTO  
Luigi Fiorentino